

Objekttyp: **FrontMatter**

Zeitschrift: **Rivista Militare Ticinese**

Band (Jahr): **18 (1946)**

Heft 2

PDF erstellt am: **02.06.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

RIVISTA MILITARE TICINESE

Direzione e redazione: col. Aldo Camponovo, red. responsabile; col. Ettore Moccetti; ten. col. Demetrio Balestra; magg. Waldo Riva; I. ten. Giancarlo Bianchi.
Amministrazione: cap. Tullio Bernasconi, Lugano, Conto chèques postale Xla 53.
Abbonamento: Svizzera: un anno fr. 4.— Si pubblica ogni due mesi.

SULLA DETERMINAZIONE DEL DISACCORDO MEDIANTE SCHIZZI DI OSSERVAZIONE

I. ten. Renato Anastasi

L'articolo che segue non è della massima attualità. Esso interessa però una controversia ancora in corso sulla praticità o meno dei mezzi tecnici dell'Art. Non porta gran che di nuovo, ma definisce un problema comune entro quei limiti che purtroppo la sola pratica, senza alcun fondamento teorico, tende a dimenticare.

È noto che la ricerca del disaccordo dei proiettili a tempo viene fatta mediante il tiro su un punto ausiliario dello spazio, determinato dalla intersezione di due diretrici di osservazione da due punti di misura, detti osservatori ausiliari.

Dagli annunci delle posizioni del centro di gravità di una serie (dai 6 ai 10 proiettili a tempo), o dei singoli colpi, è possibile ricavare la posizione relativa dei punti di scoppio rispetto al punto ausiliario mediante un grafico che rappresenti la costellazione di osservazione. Tale schizzo previsto dal R. A. XII/II a pag. 104, per la proiezione orizzontale lascia però aperta una fonte di errore qualora non venga completato da uno schizzo corrispondente nella proiezione verticale.

Diversi metodi nuovamente esposti contemplano la stesura di un siffatto schizzo, fra cui citiamo quello che prevede una sistemazione verticale degli angoli di sito di osservazione e quello che prevede la costruzione delle traiettorie in prossimità del punto ausiliario per riporto dalle carte delle traiettorie.